

# Pista ciclabile: si cambia marcia

**Il Comune propone una variante più ecologica per lo scempio che ha devastato la Riserva di Monte Genzana.**

**PETTORANO.** Lo scorso 25 settembre durante il Consiglio comunale, si è riaperta la discussione su un tema caldo per Pettorano sul Gizio: la pista ciclabile. La Procura della Repubblica di Sulmona ha dissequestrato una porzione di tracciato, ma la sezione L-K, quella che ha cioè una maggiore valenza ambientale in quanto costeggia quasi interamente il fiume Gizio, resta però tutt'ora con i sigilli. In Consiglio si è parlato di una possibile ipotesi di variante

al progetto, con una conseguente modifica del tracciato originale: la pista, così, non attraverserebbe più il Parco di archeologia pre-industriale (l'area dei mulini sito ai piedi del paese), lasciando intatta la splendida zona, ma correrebbe parallela ad essa. Cambiamenti sono stati previsti anche per il rivestimento della pavimentazione: non verrà molto probabilmente più usato il Binder, materiale bituminoso ed inquinante, ma un materiale a triplo strato

più ecologico e resistente adatto a sostenere non solo il transito delle biciclette, ma anche quello di mezzi più pesanti quali trattori e macchine agricole. Più ecologica anche la decisione di sostituire i basamenti del ponte con geogriglie al posto degli attuali piloni di cemento armato. Accorgimenti che mostrano il cambiamento di rotta dell'Amministrazione sul contestato progetto. Con la speranza, forse, che la Procura se ne accorga. **s.d'au.**